

# PERMESSO DI COSTRUIRE

## RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

### DATI DEL PROGETTISTA

Cognome	Nome	
MUSSO	GIAN LUCA FLORINDO	
Iscrizione professionale	Provincia	Numero
Collegio dei Geometri	Asti	1151

*N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro, ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"*

**N.b.** I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

### DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

#### 1) Tipologia di intervento e descrizione delle opere

**che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire** di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del **permesso di costruire** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento** ai sensi dell'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001:

- 1.1  **intervento di nuova costruzione**  
(articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.2  **interventi di ristrutturazione urbanistica**  
(articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001, Attività n. 20, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)
- 1.3  **interventi di ristrutturazione edilizia** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni (Attività n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.4  **intervento soggetto in via esclusiva a permesso di costruire in deroga**  
(Art. 14, DPR 380/2001. Art 5, Legge 12/07/2011, n. 106 Circolare del Presidente della Giunta regionale 9 maggio 2012, n. 7/UOL)
- 1.5  interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire  
(specificare il tipo di intervento)
- 1.6  Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali (Attività n. 37, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.7  Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico<sup>1</sup>  
(Attività n. 38, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.8  Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica (ove espressamente previsto dalla normativa)

regionale)

(Attività n. 39, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- 1.9  Interventi realizzati in assenza o in difformità di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA nelle ipotesi di cui, all'art. 23, comma 01 del d.P.R. n. 380/2001, o in difformità da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della richiesta.  
(Attività n. 40, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.10  **recupero dei sottotetti ai sensi della L.R. 04/10/2018 n. 16, art. 6**
- 1.11  **recupero dei rustici a scopo residenziale ai sensi della L.R. 4/10/2018 n. 16, art. 7**
- 1.12  **decostruzione ai sensi dell'art. 8 della L.R. 04/10/2018 n. 16**  
(Demolizione edifici in zona agricola e realizzati dopo il 1950 e riutilizzazione del 25% della superficie in altra area urbanizzata)
- 1.13  **intervento di ristrutturazione edilizia con ampliamento in deroga - art. 4 della L.R. 04/10/2018 n. 16**
- 1.14  **intervento di sostituzione edilizia con ampliamento in deroga - art. 5 della L.R. 04/10/2018 n. 16**
- 1.15  **intervento di rigenerazione urbana – comma 1, art. 12 della L.R. 04/10/2018 n. 16**  
(Spazi ed edifici, anche inutilizzati, legittimamente costruiti, ma ritenuti incongrui, per dimensioni o tipologie, con il contesto edilizio circostante, da riqualificare in funzione di una maggiore efficienza energetica, strutturale, ambientale o a fini sociali)
- 1.16  **intervento di rigenerazione urbana – comma 9, art. 12 della L.R. 04/10/2018 n. 16**  
(Edifici produttivi o artigianali, anche inutilizzati, legittimamente costruiti, localizzati in posizioni incongrue o che costituiscono elementi deturpanti il Paesaggio)
- 1.17  **mutamenti di destinazione d'uso degli immobili con passaggio fra le categorie individuate al comma 1 dell'art. 8 della L.R. 08/07/1999 n. 19**  
**(Per unità superiori a 700 mc, anche senza opere edilizie, e per quelle inferiori con interventi edilizi eccedenti quelli previsti all'articolo 6, comma 1, lettere a) e b) del D.P.R. 380/2001)**
- 1.18  **mutamenti di destinazioni d'uso degli immobili con opere edilizie** (per opere edilizie si intendono ai sensi dell'art. 48 della L.R. 56/77 quelle eccedenti le tipologie previste all'art. 6 comma 1 lettere a) e b) del D.P.R. 380/2001), con passaggio fra sottocategorie individuate nello S.U. comunale ai sensi del comma 2 dell'art. 8 della L.R. 08/07/1999 n. 19, qualora le opere edilizie eccedano per tipologia quelle rientranti nell'ambito di applicazione della SCIA ex art. 22 DPR 380/2001
- 1.19  **altri interventi individuati dalla legislazione regionale** (*specificare il tipo di intervento come da relazione tecnico-illustrativa delle opere*)
- 1.20  **altro** non indicato nei punti precedenti

e che consistono in:

**CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO SENZA OPERE DI FABBRICATO RESIDENZIALE IN TURISTICO  
RICETTIVO/RISTORAZIONE CON CONTESTUALE VARIANTE AL P.R.G.C.**

<sup>1</sup>Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma, negli ambiti del centro storico individuati con delibera del consiglio comunale o, in via transitoria, in tutto il centro storico, fino all'assunzione di tale delibera.

## 2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

**che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:**

		Esistente	Progetto	Totale
Superficie	m <sup>2</sup>			
Volumetria	m <sup>3</sup>			
Numero dei piani	n			
Superficie utile lorda (Sul)	m <sup>2</sup>	686,67	686,67	686,67
Superficie lorda di pavimento (Slp)	m <sup>2</sup>			
Rapporto di copertura (Rc)	%			

### 3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	P.R.G. VIGENTE		AGRICOLA	41
<input type="checkbox"/>	P.R.G. IN SALVAGUARDIA			
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	P.E.C.			
<input type="checkbox"/>	P.R.G. VIGENTE AL MOMENTO DELLA REALIZZAZIONE DELL'ABUSO (PER ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ)			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input checked="" type="checkbox"/>	ALTRO: VAR. SEMPL.	VARIANTE	TR	40BIS

### 4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 ● **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 ● **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3 ● **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla presente istanza, soddisfa il requisito di:
- 4.4 ● pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

## 5) Sicurezza degli impianti

### che l'intervento

- 5.1  **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2  **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
- 5.3  è relativo a nuova costruzione o ristrutturazione importante (interventi ex art. 10, c. 1, l. c del DPR 380/2001) e pertanto ai sensi dell'art. 135-bis del medesimo DPR 380/2001:

## 6) Consumi energetici

### che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1  **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005 e agli articoli 39 e 42 della L.R. 3/2015
- 6.1.2  **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, e agli articoli 39 e 42 della L.R. 3/2015, pertanto

### che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1  **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2  **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

### che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- 6.3.1  ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 6.3.2  ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 6.3.3  ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5%, pertanto:

### che l'intervento, con riferimento alle D.G.R. 4/08/2009 n. 46-11968, D.G.R. 4/08/2009 n. 45-11967, al D.Lgs. 3/03/2011 n. 28 e all'Allegato Energetico - Ambientale al Regolamento Edilizio qualora presente:

- 6.4.1  non ricade nell'ambito di applicazione delle norme energetico ambientali
- 6.4.2  ricade nell'ambito di applicazione delle norme energetico ambientali pertanto allega documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni energetiche degli edifici

## 7) Tutela dall'inquinamento acustico

### che l'intervento

- 7.1  **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, della L.R. 52/2000 e delle disposizioni del Regolamento Comunale
- 7.2  **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011, della L.R. 52/2000 e delle disposizioni del Regolamento Comunale, e **si allega**:

Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici

- 7.3  non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e delle disposizioni del Regolamento Comunale
- 7.4  rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e delle disposizioni del Regolamento Comunale, e si allega

## 8) Produzione di materiali di risulta

### che le opere

- 8.1  non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006 e art. 4 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120)
- 8.2  **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 e dell'articolo 4 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120, e inoltre
- 8.3  **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 8.4  **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 8.5  non riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e non producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 8.6  riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

## 9) Prevenzione incendi

### che l'intervento

- 9.1  non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2  è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 9.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

### e che l'intervento

- 9.4  **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 9.5  **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
- 9.6  **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 9.7  **è soggetto alla presentazione, prima dell'esercizio dell'attività, di segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio (attività di categoria A) al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011**

## 10) Amianto

### che le opere

- 10.1  **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2  **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

## 11) Conformità igienico-sanitaria

### che l'intervento

- 11.1  è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

- 11.2 ● non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- 11.3 ● che l'intervento non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e pertanto non necessita dell'autocertificazione

## 12) Interventi strutturali e/o in zona sismica (Protocollo regionale num. 5901 del 5/02/2018)<sup>3</sup>

### che l'intervento

- 12.1 ● **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001
- 12.2 ● costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 12.3 ● **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 come definito dalla D.G.R. 21/05/2014 n. 65-7656 e
- 12.4 ● **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 come definito dalla D.G.R. 21/05/2014 n. 65-7656 e

<sup>3</sup>Protocollo regionale indicante le procedure da seguire in caso di denunce strutturali in sanatoria.

## 13) Qualità ambientale dei terreni

### che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 13.1 ● **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 13.2 ● a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- 13.3 ● è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

## 14) Opere di urbanizzazione primaria

### che l'area/immobile oggetto di intervento

- 14.1 ● **è dotata delle opere di urbanizzazione primaria**
- 14.2 ● **non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria** e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data \_\_\_\_\_
- 14.3 ● non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e si richiede di eseguirle direttamente, a scampo di quanto dovuto, come da proposta di progetto allegata alla domanda di permesso di costruire

## 15) Approvvigionamento idrico

- 15.1 ● L'intervento non necessita di approvvigionamento idrico
- 15.2 ● L'intervento necessita di approvvigionamento idrico

## 16) Scarichi idrici

### che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

- 16.1  non necessita di autorizzazione allo scarico
- 16.2  necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta/ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)  
(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)
- 16.3  necessita di autorizzazione
- 16.4  l'immobile oggetto d'intervento è regolarmente allacciato alla pubblica fognatura
- 16.5  l'immobile oggetto d'intervento è regolarmente autorizzato allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e della l.r. n. 13/1990  
Autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## 17) Rischio geologico

- 17.1  In riferimento alla Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 7/LAP approvata in data 6 maggio 1996 - L.R. 5/12/77 si dichiara che l'intervento ricade nella seguente classe di rischio idrogeologico:
  - 17.1.1  Classe I
  - 17.1.2  Classe II II PAI
  - 17.1.3  Classe IIIa
  - 17.1.4  Classe IIIb1
  - 17.1.5  Classe IIIb2
  - 17.1.6  Classe IIIb3
  - 17.1.7  Classe IIIb4
  - 17.1.8  Classe IIIc
  - 17.1.9  Classe III non differenziata
  - 17.1.10  Classe
  - 17.1.11  Pertanto sono necessari approfondimenti geologici formulati nell'allegata relazione
  - 17.1.12  Atto liberatorio ex art. 18 delle N.t.A. del P.A.I. a firma del titolare, nei casi previsti dal PRGC in funzione della classificazione di pericolosità geomorfologica

**DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE**  
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

**DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI**

**TUTELA STORICO-AMBIENTALE**

## 18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica<sup>5</sup>

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 18.1  non ricade in zona sottoposta a tutela

18.2 ● **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

18.3 ● **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

*<sup>5</sup>In relazione a quanto previsto dall'art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.*

#### 19) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

19.1 ● **non è sottoposto a tutela**

19.2 ● **è sottoposto a tutela**, ma le opere non prevedono la realizzazione di scavi

19.3 ● **è sottoposto a tutela**

#### 19-bis) Immobile non vincolato sottoposto a sanatoria in zone omogenee "A" del DM 2.4.1968, n. 1444

19-bis.1  che l'immobile oggetto della pratica di sanatoria ex art. 36 per interventi ex art. 33 del DPR 380/2001 non è vincolato ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 ma ricade in zone omogenee "A" di cui al decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 e pertanto

#### 20) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

20.1 ● **non ricade in area tutelata**

20.2 ● **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

20.3 ● **è sottoposto alle relative disposizioni**

20.4 ● l'immobile ricade in area facente parte della rete ecologica ambientale

#### 21) Immobile i cui interventi sono sottoposti al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio

che l'intervento

21.1 ● **non è da sottoporre al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio ex art. 49, comma 7, della Legge Regionale n. 56/1977 né ex art. 4, comma 1 bis della Legge Regionale n. 32/2008, in quanto non ricadente nelle tipologie ivi previste**

21.2 ● **è da sottoporre al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio ex art. 49, comma 7, della Legge Regionale n. 56/1977 e/o ex art. 4, comma 1 bis della Legge Regionale n. 32/2008**

### TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

#### 22) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 22.1  **non è sottoposta a tutela**
- 22.2  **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l n. 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45
- 22.3  **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l n. 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45

### 23) Bene sottoposto a vincolo idraulico

**che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

- 23.1  **non è sottoposta a tutela**
- 23.2  **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904
- 23.3  **l'immobile ricade in area sottoposta a vincoli di natura idrogeologica ex L.R. 05/12/1977 n. 56, art. 29, specificatamente in prossimità del seguente vincolo:**

### 24) Zona di conservazione "Natura 2000"

**che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l' intervento**

- 24.1  **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 24.2  **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

### 25) Fascia di rispetto cimiteriale

**che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)**

- 25.1  **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 25.2  **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 25.3  **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito**

### 26) Aree a rischio di incidente rilevante

**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):**

- 26.1  **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 26.2  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**
- 26.3  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale**

### 27) Altri vincoli di tutela ecologica

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- 27.1  **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei

Ministri per la tutela delle acque)

- 27.2  **fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile** (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e RR 15/R/2006)
- 27.3  **essenze arboree protette** (L.R. 50/1995)
- 27.4  altro (specificare)

## TUTELA FUNZIONALE

### 28) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- 28.1  **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
- 28.2  **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 28.3  **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 28.4  **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 28.5  **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 28.6  **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 28.7  altro (specificare)

## PIANO COLORE

### 29) Vincoli derivanti dal piano del colore

**che il Comune**

- 29.1  non è dotato di piano del colore
- 29.2  è dotato di piano del colore e l'intervento

## TUTELA RELATIVA AI LAVORI IN COPERTURA

### 30) Linee Vita

**D.Lgs. 09/04/2008 n. 81, L.R. 14/07/2009 n. 20, D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R**

- 30.1  l'intervento non rientra nell'ambito di applicazione della normativa in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori in copertura
- 30.2  interventi che interessano la copertura consistenti in:

**Note aggiuntive ed eventuali comunicazioni**

## ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

### ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo  
17/04/2020

Il Progettista

*N.B.: Firma autografa da apporre **esclusivamente** in caso di **presentazione cartacea**. In caso di **compilazione telematica** la firma apposta sul documento di procura speciale/delega assolve a tutti gli adempimenti previsti per legge.*

## INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 DEL REG. UE 27/04/2016 N. 679)

Il Reg. UE n. 679 del 27/04/2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: Sportello Unico delle Attività Produttive dell'Unione Comunità Collinare Val Tiglione e dintorni  
indirizzo mail/PEC [suap.valtiglione@legalmail.it](mailto:suap.valtiglione@legalmail.it)

Responsabile della protezione dati dell'Ente titolare: Avv. Brignolo Fabrizio  
indirizzo mail/PEC [brignolo.fabrizio@ordineavvocatiasti.eu](mailto:brignolo.fabrizio@ordineavvocatiasti.eu)

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)  
indirizzo mail/PEC

### Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

### Modalità del trattamento

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

### Destinatari dei dati

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7/08/1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli

sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

#### Diritti

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte allo Sportello.

#### Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati, per un periodo di tempo stabilito in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa oppure, nel caso in cui non sia possibile, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data

Firma

**N.B.:** Firma autografa da apporre **esclusivamente** in caso di **presentazione cartacea**. In caso di **compilazione telematica** la firma apposta sul documento di procura speciale/delega assolve a tutti gli adempimenti previsti per legge.

### QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
	TAVOLA 1 (A0).pdf.p7m TAVOLA 2 (A0).pdf.p7m TAVOLA 3 (A0).pdf.p7m		
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	Sempre obbligatoria
	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.pdf.p7m		
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	Sottotetto: atto di pertinenza	1.10.2.2)	Qualora venga richiesta la riduzione del 50% del contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione è necessario produrre atto notarile, registrato e trascritto, ai sensi dell'art. 6, comma 9, legge regionale n. 16 del 04/10/2018 attestante il rapporto di pertinenza del sottotetto all'unità immobiliare principale
<input type="checkbox"/>	Documentazione atta a dimostrare il rispetto dei criteri e parametri per definire la sostenibilità ambientale ed energetica per l'applicazione degli interventi di cui all'articolo 7 (Norme per il recupero funzionale dei rustici) della l.r. 16/2018 stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2018, n. 43-7891	1.11)	Se viene prevista la realizzazione di un intervento di cui all'articolo 7 (Norme per il recupero funzionale dei rustici) della l.r. 16/2018

<input type="checkbox"/>	Rustici: atto di pertinenza	1.11.1.2)	Qualora venga richiesta la riduzione del 50% del contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione è necessario produrre atto notarile, registrato e trascritto, ai sensi dell'art. 7, comma 13, legge regionale n. 16 del 04/10/2018 attestante il rapporto di pertinenza del sottotetto all'unità immobiliare preesistente
<input type="checkbox"/>	Documentazione atta a dimostrare il rispetto dei criteri e parametri per definire la sostenibilità ambientale ed energetica per l'applicazione degli interventi di cui all'articolo 4 (Interventi di ristrutturazione edilizia con ampliamento) della l.r. 16/2018 stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2018, n. 43-7891	1.13)	Se viene prevista la realizzazione di un intervento di cui all'articolo 4 (Interventi di ristrutturazione edilizia con ampliamento) della l.r. 16/2018
<input type="checkbox"/>	Documentazione atta a dimostrare il rispetto dei criteri e parametri per definire la sostenibilità ambientale ed energetica per l'applicazione degli interventi di cui all'articolo 5 (Interventi di sostituzione edilizia con ampliamento) della l.r. 16/2018 stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2018, n. 43-7891 - Protocollo ITACA ex Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2018, n. 42-7890	1.14)	Se viene prevista la realizzazione di un intervento di cui all'articolo 5 (Interventi di sostituzione edilizia con ampliamento) della l.r. 16/2018
<input type="checkbox"/>	Scheda A1 - Demolizione selettiva "Indagine preliminare", da presentare all'atto della richiesta o presentazione del titolo abilitativo edilizio, sottoscritta dal professionista incaricato, al fine di dimostrare il rispetto dei criteri richiesti per l'utilizzo in fase progettuale della premialità del 5% di cui all'articolo 5, comma 5 della l.r. 16/2018	1.14.(2-3).3), 1.14.(4-6).3)	Se viene richiesta la premialità del 5% di cui all'articolo 5, comma 5 della LR 16/2018 per demolizione selettiva delle opere e dei manufatti di edilizia
<input type="checkbox"/>	Scheda A2 - Materiali certificati eco-compatibili: rispondenza dei materiali utilizzati derivati da materie prime secondarie provenienti dal riciclo, al fine di dimostrare il rispetto dei criteri richiesti per l'utilizzo in fase progettuale della premialità massima del 10% di cui all'articolo 10, comma 5 della l.r. 16/2018	1.14.(2-3).4), 1.14.(4-6).5), 1.15.5), 1.16.2)	Se viene richiesta la premialità massima del 10% di cui all'articolo 10, comma 5 della LR 16/2018 per l'utilizzo di manufatti o materiali da costruzione derivanti da materie prime secondarie provenienti dal riciclo dei rifiuti
<input type="checkbox"/>	Documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti per l'applicazione della premialità di cui all'articolo 5, comma 6 e all'articolo 12, comma 4 (Interventi di bonifica del suolo) della l.r. 16/2018 stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2018, n. 43-7891	1.14.(4-6).4), 1.15.4)	Se viene richiesta la premialità del 5% di cui all'articolo 5, comma 6 e all'articolo 12, comma 4 della LR 16/2018 per necessità di interventi di bonifica
<input type="checkbox"/>	Documentazione atta a dimostrare il rispetto dei criteri e parametri per definire la sostenibilità ambientale ed energetica per l'applicazione degli interventi di cui all'articolo 12 (Interventi di rigenerazione urbana) della l.r. 16/2018 stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2018, n. 43-7891 - Protocollo ITACA ex Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2018, n. 42-7890	1.15)	Se viene prevista la realizzazione di un intervento di cui all'articolo 12 (Interventi di rigenerazione urbana) della l.r. 16/2018

<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4.2), 4.3)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001, e quando richiesto dal Regolamento Edilizio
	dichiarazione L.13.89.pdf.p7m		
<input type="checkbox"/>	Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4.4.1)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001, e quando richiesto dal Regolamento Edilizio
<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	5.2.(1-8).2)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008 con obbligo di progetto
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici	6.1.2.1), 6.2.2.1), 6.2.2.2)	Se l'intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011 e degli articoli 39 e 42 della L.R. 3/2015
<input type="checkbox"/>	Documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni energetiche degli edifici	6.4.2)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione delle norme energetico ambientali
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7.2.1)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011 e del Regolamento acustico comunale
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico	7.2.2)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995 e del Regolamento acustico comunale
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva	7.2.3)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, <b>comma 1</b> , d.P.R. n. 227/2011;  ovvero se l'intervento <b>non</b> rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. N. 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, <b>comma 2</b> , d.P.R. n. 227/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore	7.2.4)	Nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale del rispetto dei requisiti acustici passivi	7.4)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e del Regolamento acustico comunale
<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo	8.2.1.1)	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio)
<input type="checkbox"/>	 0703 - Dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo	8.2.2.2)	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 21 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120
<input type="checkbox"/>	 1254 - Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo	8.3)	Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9.5.1)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9.3.1)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10.2.1)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla conformità igienico-sanitaria	11.2.1)	Se l'intervento non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
<input type="checkbox"/>	 0696 - Dichiarazione di fattibilità strutturale (Modello 8)	12.(3-4).1.1)	In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 e 94 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 21/05/2014 n. 65-7656 e s.m.i.)  <i>(compilazione da parte dell'utente autenticato)</i>
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di fattibilità strutturale come da modello n. 8 regionale	12.(3-4).1.2)	In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 e 94 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 21/05/2014 n. 65-7656 e s.m.i.)  <i>(documentazione predisposta da soggetto diverso dall'utente autenticato)</i>
<input type="checkbox"/>	 0722 - Denuncia lavori di costruzione in zona sismica (Modello 1)	12.(3-4).2.1), 12.5.5.1)	In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 e 94 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 21/05/2014 n. 65-7656 e s.m.i.) oppure in caso di presenza di sanatorie strutturali  <i>(compilazione da parte dell'utente autenticato)</i>
<input type="checkbox"/>	Denuncia lavori di costruzione in zona sismica (Modello 1)	12.(3-4).2.2), 12.5.5.1)	In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 e 94 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 21/05/2014 n. 65-7656 e s.m.i.)

			oppure in caso di presenza di sanatorie strutturali <i>(documentazione predisposta da soggetto diverso dall'utente autenticato)</i>
<input type="checkbox"/>	 0726 - Denuncia di variante lavori di costruzione in zona sismica (Modello 2)	12.(3-4).3.1), 12.5.5.1)	In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 e 94 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 21/05/2014 n. 65-7656 e s.m.i.) oppure in caso di presenza di sanatorie strutturali  <i>(compilazione da parte dell'utente autenticato)</i>
<input type="checkbox"/>	Denuncia di variante lavori di costruzione in zona sismica (Modello 2)	12.(3-4).3.2), 12.5.5.1)	In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 e 94 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 21/05/2014 n. 65-7656 e s.m.i.) oppure in caso di presenza di sanatorie strutturali  <i>(documentazione predisposta da soggetto diverso dall'utente autenticato)</i>
<input type="checkbox"/>	Pratica strutturale	12.5.1.1)	In caso di presenza di sanatorie strutturali
<input type="checkbox"/>	Collaudo statico	12.5.1.2), 12.5.2.2), 12.5.3.2), 12.5.4.2), 12.5.5.3)	In caso di presenza di sanatorie strutturali
<input type="checkbox"/>	Denuncia tardiva	12.5.2.1), 12.5.3.1), 12.5.4.1)	In caso di presenza di sanatorie strutturali
<input type="checkbox"/>	 0727 - Certificato d'inizio lavori (Modello 4)	12.5.5.1)	In caso di presenza di sanatorie strutturali
<input type="checkbox"/>	 0728 - Certificato di fine lavori (Modello 5)	12.5.5.1)	In caso di presenza di sanatorie strutturali
<input type="checkbox"/>	 0731 - Comunicazione relazione a struttura ultimata (Modello 6)	12.5.5.1)	In caso di presenza di sanatorie strutturali
<input type="checkbox"/>	 0178 - Asseverazione sulle opere strutturali eseguite/in corso di esecuzione in assenza di preventiva denuncia strutturale	12.5.5.2)	In caso di denuncia postuma in ambito sismico
<input type="checkbox"/>	Indagini ambientali sui terreni	13.2)	In caso di terreni che richiedono indagini ambientali preventive e non necessitano di bonifica
<input type="checkbox"/>	Documentazione per ottenimento parere per allacciamento acquedotto comunale (schemi allacciamento)	15.2.1.2)	Se l'intervento necessita di approvvigionamento idrico
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica progettuale e geologica per la realizzazione di pozzo privato profondo o altra forma di approvvigionamento	15.2.2.1.2)	Se l'intervento necessita di approvvigionamento idrico
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli allacci in fognatura	16.3.1.1)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli allacci in fognatura

<input type="checkbox"/>	 1252 - Domanda di autorizzazione agli scarichi di acque reflue domestiche o ad esse assimilabili in ricettore diverso dalla pubblica fognatura	16.3.2.1)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi idrici
<input type="checkbox"/>	Relazione idrogeologica per interventi in classe di pericolosità individuati ai sensi della circ. regionale 7/LAP 1996	17.1.11)	In caso di interventi in classe di pericolosità ex circ. 7/LAP 1996 per cui PRGC richiede approfondimenti di natura idrogeologica
<input type="checkbox"/>	 1271 - Atto liberatorio per interventi su aree a rischio idrogeologico	17.1.12)	Nei casi previsti dal PRGC in funzione della classificazione di pericolosità geomorfologica
<b>VINCOLI</b>			
<input type="checkbox"/>	 0170 - Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato	18.3.1.1)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
<input type="checkbox"/>	 0715 - Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento ordinario	18.3.2.1)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
<input type="checkbox"/>	 1175 - Domanda di accertamento della compatibilità paesaggistica	18.3.3.1)	Nei casi previsti all'art. 167 c.4 del D.Lgs. 42/2004 ed in caso di opere già eseguite
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	19.3.1)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta per immobile non vincolato sottoposto a sanatoria	19-bis.1.1)	Se l'immobile oggetto della pratica di sanatoria ex art. 36 per interventi ex art. 33 del DPR 380/2001 non è vincolato ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 ma ricade in zone omogenee "A" di cui al decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	20.3.1)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991 e della L.R. 19/2009
<input type="checkbox"/>	 0886 - Richiesta parere alla commissione locale per il paesaggio	21.2.1)	Se l'intervento richiede il rilascio del parere della CLP
<input type="checkbox"/>	 0710 - Richiesta di autorizzazione per interventi di competenza comunale in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici	22.3.1.1)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 al r.d.l. 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico per interventi di competenza regionale	22.3.1.2)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 al r.d.l. 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	23.2.1)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione	24.2.1)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	25.3.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	26.2.2.1), 26.3.1)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante ai sensi del d. lgs. 334/99 e D.M. 9/05/2001

<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela ecologica di fascia di rispetto dei depuratori	27.1.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela ecologica di fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile	27.2.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela ecologica di essenze arboree protette	27.3.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di essenze arboree protette
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ad altri vincoli di tutela ecologica	27.4.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di altri vincoli di tutela ecologica diversi da quelli di cui ai punti precedenti (ad es. aree percorse dal fuoco,...)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela ecologica di fascia di rispetto dei depuratori	27.1.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela ecologica di fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile	27.2.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela ecologica di essenze arboree protette	27.3.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di essenze arboree protette
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	27.4.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di altri vincoli di tutela ecologica diversi da quelli di cui ai punti precedenti (ad es. aree percorse dal fuoco,...)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale stradale	28.1.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale ferroviario	28.2.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto ferroviario
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale di elettrodotto	28.3.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di elettrodotto
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale di gasdotto	28.4.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di gasdotto
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale militare	28.5.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto militare
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale aeroportuale	28.6.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto aeroportuale
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale	28.7.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di altri vincoli di tutela funzionale diversi da quelli di cui ai punti precedenti
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale stradale	28.1.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale

<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale ferroviario	28.2.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto ferroviario
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale di elettrodotto	28.3.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di elettrodotto
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale di gasdotto	28.4.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di gasdotto
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale militare	28.5.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto militare
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale aeroportuale	28.6.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto aeroportuale
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale	28.7.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di altri vincoli di tutela funzionale diversi da quelli di cui ai punti precedenti
<input type="checkbox"/>	Documentazione prevista dal piano del colore comunale	29.2.3.1)	Se il Comune è dotato di piano del colore e l'intervento ricade nel campo di applicazione del piano
<input type="checkbox"/>	Buone pratiche (art. 5 - commi 4, 5, 6 e art. 11 del D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R)	30.2.1)	Se l'intervento ricade nel campo applicativo di cui all'art. 5 - commi 4, 5, 6 e art. 11 del D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica (art. 6 - comma 2 - D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R)	30.2.2), 30.2.3)	Se l'intervento ricade nel campo applicativo di cui all'art. 6 - comma 2 - D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R

Il Progettista

**N.B.:** Firma autografa da apporre **esclusivamente** in caso di **presentazione cartacea**. In caso di **compilazione telematica** la firma apposta sul documento di procura speciale/delega assolve a tutti gli adempimenti previsti per legge.